Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "Can. SAMUELE FALCO"
Corso Trieste, 324 – Scafati (SA) - www.icsamuelefalco.edu.it
PEO saic88200x@istruzione.it - PEC saic88200x@pec.istruzione.it
TEL 0818504452 – 0818563815 - CF 80034160657 - Cod. IPA UFJ1PD

Ai Docenti di Educazione Fisica e di Sostegno
Scuole Secondarie di I° grado
Ai Docenti Specialisti di Educazione Fisica Scuole Primarie
Al Dsga
Atti – sito Web

Circolare n°. 94

Oggetto: Attività di avviamento alla pratica sportiva scolastica- Nuovi Giochi della Gioventù 2026/27

Si allega alla presente Circolare la nota Miur n. 95438 del 14/10/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa SCAGLIOLA Maria Rosaria
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
Dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

m_pi.AOODRCA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0095438.14-10-2026.h.11:29

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

I C CANONICO SAMUELE FALCO-SCAFATI (SA)
Prot. 0009025 del 20/10/2026
IV (Entrata)

Ai Dirigenti Scolastici
Scuole Primo e Secondo Ciclo
della Campania

Ai Docenti di Educazione Fisica e di Sostegno
Scuole Secondarie di I e di II grado
Ai Docenti Specialisti di Educazione Fisica
Scuole Primarie
della Campania

Al Coordinatore Regionale Educazione Fisica
Ai Referenti Territoriali Educazione Fisica
della Campania

Oggetto: Attività di avviamento alla pratica sportiva scolastica – Nuovi Giochi della gioventù 2026/2027. Calendario Conferenze di servizio 19-23 ottobre 2026.

In allegato, si trasmettono la nota prot. 4611 dell'8/10/26 della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, con indicazioni relative alle modalità di partecipazione ai Nuovi Giochi della gioventù, e l'allegato Progetto tecnico 2026/2027, in applicazione della Legge n. 41/2025.

Nelle more di successive note della DG Studente con ulteriori indicazioni, si segnala che l'adesione alle attività di avviamento alla pratica sportiva e ai Nuovi Giochi della gioventù potrà essere effettuata sulla piattaforma dedicata www.nuovigiochidellagioventu.it, ove è scaricabile la Guida per la registrazione.

Allo scopo di consentire alle Istituzioni scolastiche l'avvio dell'organizzazione interna per partecipare del percorso educativo proposto si consiglia, ove non si sia già provveduto:

- di deliberare l'adesione ai Nuovi Giochi della gioventù,
- di elaborare un progetto completo delle eventuali discipline da proporre e del possibile calendario
- di raccogliere le adesioni degli studenti
- di raccogliere i certificati medici per idoneità pratica non agonistica (in allegato Vademecum Certificazioni mediche per attività sportiva scolastica aggiornato format richiesta).

Inoltre, al fine di approfondire le tematiche in oggetto, le procedure e gli aspetti amministrativi e tecnico-organizzativi relativi all'attività sportiva scolastica e previsti dai Nuovi giochi della gioventù sono indette Conferenze di servizio rivolte ai Docenti di Educazione Fisica Referenti dei Centri Sportivi Scolastici, ai Docenti specialisti di Educazione motoria e ai Docenti di Sostegno - Area psicomotoria, se coinvolti nelle attività di avviamento alla pratica sportiva, secondo il calendario di seguito riportato:

Dirigente Ufficio III dott. Vincenzo D'Antonio
Coordinatore Regionale Educazione Fisica e Sportiva Assunta Vitale
Tel. 0815576298 – Cell. 3357155434 – Voip 67798 – mail edfisica.campania@gmail.com
sito: www.mim.gov.it/web/miur-usr-campania/area-educazione-motoria-fisica-e-sportiva

DATA	ORARI	Istituzione scolastica ospitante
19 ottobre	**9.00** Inizio accredito **9.45** Conferenza di servizio	**IPSEOA ROSSI DORIA** AVELLINO
20 ottobre		**CONVITTO BRUNO** MADDALONI (CE)
21 ottobre		**IIS DE' MEDICI** OTTAVIANO (NA)
22 ottobre		**LICEO RUMMO** BENEVENTO
23 ottobre		**LICEO DE SANCTIS** SALERNO

Il Coordinamento Regionale e i Referenti Territoriali di Educazione Fisica e Sportiva dell'USR Campania garantiranno, come di consueto, piena disponibilità alle scuole che necessitino di assistenza e chiarimenti:

CAMPANIA	ASSUNTA VITALE	edfisica.campania@gmail.com	0815576298
AVELLINO	MICHELE APICELLA - MIRABELLA CAVA	edfisica.avellino@gmail.com	089771627-089771694
BENEVENTO	APICELLA - MIRABELLA CAVA - MERENDA	educazionefisica.bn@gmail.com	089771627-089771694 0815576452
CASERTA	GIUSEPPINA MERENDA	educazionefisicacaserta@gmail.com	0815576452
NAPOLI	VALENTINA TROTTA - MERENDA	edfisica.napoli@gmail.com	0815576263-0815576452
SALERNO	FIORENZO MIRABELLA CAVA - APICELLA	uffedfisicasalerno@gmail.com	089771694-089771627

Considerato il rilievo che rivestono le attività in argomento, si invitano le SS.LL. a voler favorire la più ampia partecipazione di tutti i docenti destinatari.

Si ringrazia per la sempre cortese collaborazione.

Il DIRETTORE GENERALE
Monica MATANO
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD- Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

MONICA
MATANO
Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

Allegati:
- Nuovi Giochi della gioventù - nota DGSIP/4611 dell'8.10.29
- Progetto Tecnico 2026/27
- Vademecum certificazioni mediche per l'attività sportiva scolastica
- Format richiesta certificato medico non agonistico

Dirigente Ufficio III dott. Vincenzo D'Antonio
Coordinatore Regionale Educazione Fisica e Sportiva Assunta Vitale
Tel. 0815576298 – Cell. 3357155434 – Voip 67798 – mail *edfisica.campania@gmail.com*
sito: www.mim.gov.it/web/miur-usr-campania/area-educazione-motoria-fisica-e-sportiva

PROGETTO TECNICO

NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

A.S. 2026/2027

1. IL VALORE FORMATIVO E DIDATTICO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NEL PERCORSO SCOLASTICO E I NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

L'educazione motoria e fisica svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, perché coinvolge non solo il corpo, ma anche la mente, la sfera emotiva e la capacità di relazionarsi con gli altri. La pratica motoria e sportiva scolastica contribuisce infatti allo sviluppo armonico della personalità degli alunni e degli studenti, nonché alla promozione del loro benessere psico-fisico e alla diffusione di corretti stili di vita. Le attività motorie e sportive realizzate all'interno del percorso scolastico costituiscono uno strumento sociale, educativo, formativo e inclusivo, nonché il luogo di apprendimento cognitivo, di relazione e di socializzazione, teso a sviluppare nelle giovani generazioni la cultura del rispetto reciproco e l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità, anche emotive e comportamentali.

L'educazione motoria, fisica e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce pertanto il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, costituendo quindi anche un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Le iniziative di diffusione della pratica motoria e sportiva nelle scuole, realizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con diversi soggetti, Amministrazioni pubbliche ed enti privati, sono in linea con il quadro costituzionale, di cui all'articolo 33, comma 7, della Costituzione della Repubblica italiana, il quale riconosce "*il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme*", con il quadro normativo di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e, in particolare, con l'articolo 1, comma 7, lettera *g)*, che riconosce, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, "*il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"*, nonché con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle "*Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*" e con le Indicazioni nazionali vigenti per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo d'istruzione.

Nell'ambito della cornice valoriale e normativa sopra evidenziata, si inseriscono i "**Nuovi Giochi della gioventù"**, istituiti dalla legge 25 marzo 2025, recante "*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi Giochi della Gioventù"* che all'articolo 1 (Finalità e obiettivi), ha disposto di "*promuovere la formazione sportiva quale strumento di apprendimento cognitivo, formativo, relazionale e di socializzazione, nonché quale parte integrante del percorso scolastico, a partire dalla scuola primaria, di riconoscere l'educazione motoria, fisica e la pratica sportiva quali valori fondamentali per l'inclusione, la promozione delle pari opportunità e l'espressione della personalità giovanile. A tal fine, essa è volta a promuovere il più ampio accesso degli studenti a tutte le discipline sportive, secondo le attitudini e le preferenze individuali*".

In attuazione dell'articolo 4, comma 2, della predetta legge n. 41/2025, sono stati adottati il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro per le disabilità 12 novembre 2025 , n. 220, il quale stabilisce *"i criteri generali per lo svolgimento dei Giochi e le modalità di partecipazione degli studenti ai medesimi, prevedendo per gli studenti con disabilità la partecipazione sia a gare integrate sia a gare appositamente dedicate all'interno della medesima manifestazione, nonché una sezione dedicata a sport di squadra dove studenti con disabilità e normodotati possono giocare insieme, inclusi il sitting volley, il baskin e il rafroball, al fine di condividerne i contenuti e acquisire eventuali proposte di modifica e/o integrazione"* e il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani, 27 marzo 2026 n. 55, il quale definisce "*la composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Commissione organizzatrice nazionale, nonché la sua articolazione in Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome, e ne definisce i compiti, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 3 aprile 2025, n. 41".*

Stante quanto sopra evidenziato, si forniscono, nei successivi paragrafi, le informazioni di dettaglio relative alle modalità di partecipazione delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti ai **Nuovi giochi della gioventù**, promossi e organizzati per l'A.S. 2026/2027, in continuità con le attività realizzate già a partire dall'A.S. 2023/2024, dal Ministro dell'istruzione e del merito, in collaborazione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro per lo sport e i giovani, avvalendosi anche della Società Sport e salute S.p.A., del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), nonché le indicazioni tecniche ed operative per lo svolgimento dei medesimi giochi.

Si fa presente, inoltre, che il dettaglio tecnico delle attività motorie e sportive legate alle singole discipline è contenuto nelle ***schede tecniche*** specificamente previste, consultabili/scaricabili alla sezione *"Documentazione"* presente nella piattaforma dedicata ai nuovi Giochi della gioventù raggiungibile al *link* www.nuovigiochidellagioventu.it.

2. DESTINATARI DEI NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO

Ai nuovi Giochi della gioventù possono partecipare gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti delle **Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione**, iscritti e regolarmente frequentanti la scuola. L'avviamento alle attività motorie delle alunne e degli alunni e l'avviamento alle discipline

sportive delle studentesse e degli studenti, finalizzate allo svolgimento dei Nuovi giochi, costituiscono anche momenti di condivisione, inclusione e di confronto con sé stessi e con gli altri. In tale ottica, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia scolastica e tramite il docente responsabile, adotta le strategie più opportune per **favorire la massima partecipazione e inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti alle attività, nel rispetto comunque del principio di volontarietà della partecipazione ai Giochi.**

2.1. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ – SCUOLA PRIMARIA

Con riferimento alla scuola primaria, le attività motorie delle alunne e degli alunni connesse ai Nuovi Giochi assumono carattere ludico, funzionale e polisportivo e contribuiscono alla formazione e allo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni, anche in relazione ai rispettivi livelli di capacità.

I Nuovi Giochi destinati alla scuola primaria, che rientrano nella sezione denominata "**Giovani in gioco**", sono articolati come di seguito illustrato:

a) **fasi di istituto,** riservate alle alunne e agli alunni iscritti alle classi prima, seconda e terza, della scuola primaria, volte all'apprendimento e alla sperimentazione dell'attività motoria e sportiva in forma ludica e funzionale. Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) **fasi di istituto e fasi provinciali**, riservate alle alunne e agli alunni iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria, volte sia all'apprendimento e alla sperimentazione dell'attività motoria e sportiva in forma ludica e funzionale, sia ad avviare le alunne e gli alunni alla pratica sportiva nella disciplina più idonea alle proprie inclinazioni. Le fasi di istituto, e la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica. Le fasi provinciali, e la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni, sono organizzate secondo le modalità specificate nel presente Progetto tecnico.

Criteri di partecipazione e discipline

La partecipazione alle attività delle alunne e degli alunni della scuola primaria avviene attraverso il coinvolgimento della classe, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

In particolare, per le attività connesse ai Nuovi Giochi della gioventù:

- le alunne e gli alunni delle classi prime, seconde e terze svolgono attività motorie di carattere ludico, al fine di favorire lo sviluppo globale della personalità delle bambine e dei bambini, in relazione ai diversi livelli di capacità e di sviluppo;
- le alunne e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, oltre a svolgere attività di carattere ludico, possono realizzare anche attività di avvio alle discipline sportive, scegliendo anche fra quelle svolte nel precedente anno scolastico 2025/2026 e di seguito indicate:

Discipline per le classi quarte e quinte della scuola primaria

1. ATLETICA LEGGERA
2. PALLACANESTRO
3. PALLAVOLO
4. GINNASTICA
5. BASKIN
6. SITTING VOLLEY

Per il dettaglio tecnico relativo alle attività su indicate si rinvia alle *schede tecniche,* consultabili/scaricabili alla sezione *"Documentazione"* presente nella Piattaforma dedicata ai nuovi Giochi della gioventù raggiungibile al *link* www.nuovigiochidellagioventu.it., dove sono fornite indicazioni in relazione alle predette attività e alle relative modalità di partecipazione.

Durante le fasi di istituto e provinciali sopra descritte le alunne e gli alunni potranno, altresì, svolgere ulteriori discipline a carattere dimostrativo.

2.2. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione

Con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, le attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive delle studentesse e degli studenti connesse ai Nuovi Giochi, rientrano nella sezione denominata "**Nuovi Giochi della Gioventù**" articolati come di seguito illustrato.

Preliminarmente, si rappresenta che le studentesse e gli studenti partecipano alle attività sulla base delle seguenti categorie:

- Studentesse e studenti appartenenti a classi prime (prima categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti a classi seconde e terze (seconda categoria).

Nello specifico, la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle diverse fasi dei Nuovi Giochi avviene secondo le modalità di seguito riportate:

a) **fasi di istituto,** volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria) e delle classi seconde e terze (seconda categoria). Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) **fasi provinciali e fasi regionali** volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria) e delle classi seconde e terze (seconda categoria). Tali fasi, e la relativa partecipazione alle medesime delle studentesse e degli studenti, sono organizzate secondo le modalità specificate nel presente Progetto tecnico;

c) fase nazionale, nella quale le studentesse e gli studenti appartenenti alla seconda categoria (classi seconde e terze), risultati vincitori a conclusione delle fasi regionali, potranno confrontarsi nelle attività e nelle discipline svolte nel corso dell'anno scolastico.

Si fa presente che, anche in vista della organizzazione della fase nazionale, le fasi regionali dovranno concludersi, salvo particolare e contingentate situazioni, entro il 9 aprile 2026.

Criteri di partecipazione e discipline

La partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività avviene, a livello individuale, per le discipline individuali, e attraverso la partecipazione della classe, per le discipline di squadra, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

Le Istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, sulla base delle categorie di partecipazione sopra indicate, **potranno avviare le attività motorie e sportive territoriali nelle discipline le cui schede tecniche sono consultabili/scaricabili alla sezione *"Documentazione"* presente nella Piattaforma dedicata ai nuovi Giochi della gioventù** raggiungibile al *link* www.nuovigiochidellagioventu.it, e dove sono fornite indicazioni in relazione alle predette attività e alle relative modalità di partecipazione.

2.3. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ – SCUOLA SECOND. DI SECONDO GRADO

Organizzazione

Con riferimento alla scuola secondaria di secondo grado, le attività motorie e sportive delle studentesse e degli studenti connesse ai Nuovi Giochi, di avviamento alle discipline sportive, rientrano nella sezione denominata "**Nuovi Giochi della Gioventù**" articolati come di seguito illustrato.

Preliminarmente, si rappresenta che le studentesse e gli studenti partecipano alle attività sulla base delle seguenti categorie:

- Studentesse e studenti appartenenti alle classi prime (prima categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti alle classi seconde e terze (seconda categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti alle classi quarte e quinte (terza categoria).

Nello specifico, la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle diverse fasi dei Nuovi Giochi avviene secondo la seguente articolazione:

a) fasi di istituto, volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria), delle classi seconde e terze (seconda categoria) e delle classi quarte e quinte (terza categoria). Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) fasi provinciali e fasi regionali volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione degli studenti appartenenti alla prima categoria (classe prima), alla seconda categoria (classe seconda o classe terza) e alla terza categoria (classe quarta o classe quinta). Tali fasi, e la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni, sono organizzate secondo le modalità specificate nel presente Progetto tecnico;

c) **fase nazionale,** nella quale le studentesse e gli studenti, risultati vincitori a conclusione delle fasi regionali, potranno confrontarsi nelle attività e nelle discipline svolte nel corso dell'anno scolastico.

Si fa presente che, anche in vista della organizzazione della fase nazionale, le fasi regionali dovranno concludersi, salvo particolare e contingentate situazioni, entro il 9 aprile 2026.

Criteri di partecipazione e discipline

La partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività avviene, a livello individuale, per le discipline individuali, e attraverso la partecipazione della classe, per le discipline di squadra, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

Le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, sulla base delle categorie di partecipazione sopra indicate, potranno avviare le attività motorie e sportive per le fasi di istituto, provinciali e regionali **nelle discipline le cui schede tecniche sono consultabili/scaricabili alla sezione *"Documentazione"* presente nella Piattaforma dedicata ai Nuovi Giochi della gioventù** raggiungibile al *link* www.nuovigiochidellagioventu.it, e dove sono fornite indicazioni in relazione alle predette attività e alle relative modalità di partecipazione.

3. REGOLE COMUNI DI PARTECIPAZIONE AI NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Per gli sport individuali (maschile e femminile) non è consentita la partecipazione degli alunni/studenti in ritardo scolastico rispetto alla classe/categoria di appartenenza.

Per gli sport di squadra:
- deve essere garantita la partecipazione di tutti gli "*iscritti a referto*".
- le squadre che si presentano con un numero di partecipanti inferiore a quello previsto dalla scheda tecnica non sono ammesse a partecipare.

Si fa inoltre presente che, in deroga al principio della partecipazione di classe dei Giochi, esclusivamente nei casi in cui non sia possibile completare, nella classe che partecipa a **sport di squadra**, la componente maschile e/o femminile prevista dalla relativa scheda tecnica, a causa delle specifiche peculiarità dell'Istituzione scolastica nella composizione di genere delle classi (presenza di sole classi maschili o femminili e insufficienza, in una classe, del numero minimo di studentesse e/o studenti necessario a costituire la squadra per la disciplina di riferimento), sarà

consentito completare la squadra con studentesse e/o studenti provenienti solo da un'unica classe parallela dello stesso Istituto appartenenti alla medesima categoria.
La rappresentativa di alunni o studenti che non si presenta alla gara programmata per gli eventi territoriali, verrà eliminata dalla competizione, salvo che l'assenza sia dovuta a gravi e documentati motivi, e non concorrerà pertanto alla determinazione della classifica finale, per la quale verranno considerati solo i risultati delle squadre regolarmente rimaste in gara.

4. PREMIALITA'

Per ciascuna fase di gara (istituto, provinciale, regionale e nazionale) potranno essere previsti distinti premi per:

- gli **sport individuali** (maschile e femminile);
- gli **sport di squadra** ai quali partecipa la classe (squadra mista/maschile e femminile);
- il riconoscimento del valore educativo dello sport (*premio fair play*), individuale e/o di classe.

5. ULTERIORI INDICAZIONI ORGANIZZATIVE SULLO SVOLGIMENTO DELLE DIVERSE FASI DEI NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU' E ISCRIZIONI NELLA PIATTAFORMA DEDICATA

5.1. ADEMPIMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Fase di istituto

Preliminarmente, all'atto della delibera di partecipazione ai Nuovi Giochi da parte degli organi collegiali della scuola, l'Istituzione scolastica provvede a predisporre il **progetto didattico-sportivo**, il quale deve illustrare le attività motorie e sportive che la scuola intende proporre alle alunne, agli alunni, alle studentesse e agli studenti, nonché deve contenere la ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio.

Per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria, il progetto deve contenere le attività a carattere ludico e polisportivo funzionale scelte dalle scuole e proposte alle alunne e agli alunni.

Successivamente alla redazione e all'approvazione del suddetto progetto didattico-sportivo, le Istituzioni scolastiche possono organizzare la fase d'istituto la quale può avere inizio, esclusivamente, dopo la **registrazione** delle medesime Istituzioni scolastiche e dei rispettivi alunni e alunne, studentesse e studenti partecipanti alle attività individuate, nell'apposita piattaforma dedicata ai Nuovi Giochi della gioventù, seguendo le modalità indicate nel presente Progetto tecnico.

Fasi successive

Le fasi provinciali e regionali sono organizzate sulla base di quanto previsto dal presente Progetto tecnico e tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero degli istituti iscritti alla singola disciplina;
- budget complessivo a disposizione;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione Sportiva;
- discipline sportive che saranno individuate per la fase nazionale.

Sarà cura dei Coordinatori Regionali di Educazione fisica e sportiva inviare preventiva comunicazione del calendario delle attività regionali al seguente indirizzo e-mail: dgsip.ufficio5@istruzione.it .

La partecipazione alle fasi dei Nuovi giochi della gioventù, quali sopra evidenziate, è consentita esclusivamente alle alunne, agli alunni, alle studentesse e agli studenti inseriti nella piattaforma dedicata, anche ai fini della copertura assicurativa prevista nel paragrafo 8 del presente Progetto.

Le fasi regionali, sia per le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, sia per le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, devono concludersi, salvo particolare e contingentate situazioni, **entro il 9 aprile 2026,** anche in vista dell'organizzazione degli eventi finali.
La definizione degli aspetti inerenti alla fase nazionale, per le scuole secondarie di primo e secondo grado, sia per ciò che concerne le discipline, sia per gli aspetti tecnico organizzativi, sarà oggetto di una successiva nota che questa Direzione avrà cura di trasmettere, anche ad esito delle valutazioni che le Istituzioni scolastiche opereranno in ordine alla scelta delle attività motorie e sportive e delle discipline nelle preliminari fasi dell'anno scolastico. Tanto anche al fine di favorire la più ampia e auspicata partecipazione delle studentesse e degli studenti.

5.2. ISCRIZIONI NELLA PIATTAFORMA DEDICATA

Ai fini dell'avvio e dello svolgimento delle attività motorie e sportive territoriali di cui alla presente iniziativa, quali sopra evidenziate, nonché della partecipazione delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti alle medesime attività ed eventi, le Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado interessate devono iscriversi ai nuovi Giochi della gioventù secondo la procedura *on line* prevista nel presente Progetto, tramite la piattaforma dedicata raggiungibile al *link* https:// www.nuovigiochidellagioventu.it e **attiva a partire dal 9 ottobre 2026.**
Le medesime Istituzioni scolastiche devono quindi inserire nella predetta piattaforma i riferimenti dell'Istituzione scolastica, dei relativi alunne, alunni, studentesse e studenti, nonché delle attività motorie sportive programmate e delle discipline individuate per le rispettive fasi dei Nuovi Giochi della Gioventù.
Le ulteriori indicazioni tecniche e operative relativa alla procedura di iscrizione, all'utilizzo della piattaforma e alla documentazione necessaria per la partecipazione ai Nuovi giochi della gioventù, sono riportate nella apposita *"Guida alla procedura on-line di adesione",* consultabile alla sezione *"Documentazione"* presente nella Piattaforma informatica su indicata.

6. SOGGETTI E ORGANISMI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI GIOCHI

- **Commissioni organizzatrici**

Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome di Bolzano e Trento

Al livello regionale, la realizzazione dei Giochi della Gioventù è affidata alle Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome, che collaborano con la Commissione organizzatrice nazionale anche nell'individuazione delle sedi di svolgimento, per individuare gli impianti tecnicamente adeguati alle discipline oggetto di competizione.

Le Commissioni regionali valuteranno la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali nonché delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio.
Le Commissioni regionali sono composte da:

- Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Coordinatore regionale di Educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Rappresentante territoriale di Sport e Salute S.p.A.;
- Rappresentante del Comitato regionale del CONI;
- Rappresentante del Comitato regionale del CIP;
- Rappresentante dell'Ente Regione o delle province autonome.

Le Commissioni possono anche avvalersi di specifiche professionalità nelle materie oggetto delle attività di cui presente decreto, nonché di rappresentanti di Enti locali.

Le Commissioni regionali possono essere coadiuvate per lo svolgimento dei Giochi anche da Organi di livello provinciale che saranno composte da:

- Dirigente dell'Ambito Territoriale Provinciale o suo delegato;
- Referente territoriale di educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico regionale di pertinenza;
- Referente per la scuola della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP;
- Referente territoriale del CONI.

Il Dirigente dell'ambito provinciale può decidere di invitare o inserire nell'Organismo anche un rappresentante dell'Ente locale.

Province Autonome

Alle Province Autonome di Bolzano e Trento, in virtù della loro competenza primaria in materia di Istruzione, vengono attribuite le stesse prerogative riferite agli ambiti regionali.

In tali ambiti, la Commissione provinciale è costituita con determina del Dirigente generale del Dipartimento con la seguente composizione:

- Dirigente del Servizio presso cui è incardinata l'area 'Educazione fisica';
- Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva;
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A. o suo delegato;
- Referente della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP;
- Rappresentante del Comitato provinciale del CONI.

7. CERTIFICAZIONI MEDICHE E ASSISTENZA SANITARIA

Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti partecipanti agli eventi d'istituto, provinciali e regionali devono essere tutti in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della Salute 24 aprile 2013, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il Turismo e lo Sport, recante "*Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita*" e dall'articolo 42-*bis* del decreto-legge n. 69 del 2013, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", come successivamente modificato dall'articolo 4, comma 10-*septies*, del decreto-legge n. 101 del 2013, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*".
Le studentesse e gli studenti partecipanti agli eventi nazionali dei Giochi devono essere tutti in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in tale materia. Gli studenti con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso del **certificato di idoneità sportiva agonistica** rilasciata ai sensi decreto del Ministro della Salute 4 marzo 1993, come successivamente integrato e modificato. Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto, le commissioni territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale di riferimento, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza sanitaria. In qualsiasi fase, le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere un'adeguata assistenza sanitaria.

8. COPERTURE ASSICURATIVE

Per tutte le iniziative previste dal presente Progetto, la Società Sporte e Salute S.p.A. fornirà la necessaria copertura assicurativa per i rischi derivanti da infortuni, con riferimento a tutti i partecipanti (alunni, studenti, docenti e accompagnatori) agli eventi dei Nuovi Giochi della Gioventù.
È altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile anche per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione nella piattaforma e ogni altro documento ufficiale riferito alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Progetto conferiscono diritto alla copertura

assicurativa. La polizza è consultabile al seguente link: https://www.sportesalute.eu/documenti/sportesalute.html.

9. ESONERO DOCENTI

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti possono attivare le procedure per l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente cui sono stati affidati compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionale dei Nuovi Giochi della gioventù, sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali esoneri.

10. ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI

In tutte le fasi di svolgimento dei Giochi l'accompagnamento degli alunni e degli studenti sui campi di gara è affidato esclusivamente ai docenti di Educazione motoria/Scienze motorie e sportive della rispettiva Istituzione scolastica, la quale assicura l'adeguato rapporto numerico tra gli studenti partecipanti all'evento e i relativi docenti accompagnatori, che sono tenuti al rispetto degli obblighi di vigilanza e sorveglianza previsti dalla normativa vigente in materia.
Con riferimento solo alla fase nazionale, in assenza di docenti disponibili per l'accompagnamento degli studenti sui campi di gara, al fine di tutelare il diritto acquisito dagli studenti partecipanti, il Dirigente scolastico potrà inoltrare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale, il quale provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore di altra Istituzione scolastica.
Gli studenti con disabilità saranno accompagnati, anche da un altro docente, preferibilmente di sostegno, nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza a supporto del docente di Educazione motoria/Scienze motorie e sportive.
La partecipazione di studenti con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente indicata al momento dell'iscrizione all'evento dei medesimi studenti nella predetta piattaforma, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto e di accoglienza.

Documentazione

In tutte le fasi successive a quella d'istituto, il docente accompagnatore dovrà produrre, in un numero di copie necessarie a seconda della tipologia dell'evento, il "Modello Eventi", previamente stampato dalla piattaforma dedicata, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente scolastico.
Gli studenti dovranno essere in possesso del documento di identità personale.
Per gli studenti eventualmente sprovvisti di documento di riconoscimento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Tale attestazione, da produrre unitamente ad una fotografia dell'alunno o dello studente, sarà valida solo ai fini della partecipazione agli eventi dei Nuovi Giochi previsti nella piattaforma dedicata.

11. GIURIE ED ARBITRI

Con riferimento ai compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio delle fasi d'istituto, ciascuna Istituzione scolastica dovrà individuare tra docenti, studenti, operatori scolastici ed altri eventuali soggetti coloro che sono disponibili a collaborare.
Per le fasi successive a quelle di istituto, dovranno essere assicurati i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio attraverso la collaborazione delle Federazioni Sportive competenti e nel rispetto delle disposizioni previste dalle schede tecniche delle discipline sportive, anche avvalendosi della collaborazione di studenti arbitri.
A tal fine, potrà essere valutata la possibilità di organizzare corsi gratuiti per studenti arbitri/giudici in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali e le Federazioni Paralimpiche competenti.

12. COMMISSIONI PER RECLAMI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE

12.1. Per la gestione di eventuali reclami durante gli eventi delle fasi territoriali, le commissioni regionali potranno costituire apposite commissioni composte da un Coordinatore di Educazione fisica e sportiva della Regione di riferimento (o da un suo delegato), con funzioni di Presidente, da un rappresentante di Sport e salute S.p.A., nominato dalla struttura regionale competente, e da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.
La procedura di presentazione e gestione dei reclami sarà definita dalle medesime commissioni appositamente costituite in vista degli eventi delle fasi territoriali, fermo restando che le decisioni delle commissioni dovranno essere adottate nei tempi utili a consentire la partecipazione alle fasi/gare successive della/e rappresentativa/e aventi diritto.
12.2 Per la gestione di eventuali reclami durante gli eventi della fase nazionale, potranno essere costituite apposite commissioni composte da un rappresentante individuato dal Ministero dell'istruzione e del merito, con funzioni di Presidente, da un rappresentante di Sport e Salute S.p.A. e da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.
I reclami dovranno essere presentati dal docente accompagnatore al Coordinatore di Educazione fisica e sportiva di riferimento, il quale lo sottoporrà tempestivamente alle commissioni appositamente costituite prima dello svolgimento della fase nazionale
Le suddette commissioni esamineranno i reclami presentati e adotteranno tempestivamente, anche alla luce dei "rapporti" dei giudici di gara, eventuali decisioni che potranno comunicare, laddove ritenuto necessario, anche all'Istituzione scolastica di competenza.

Le commissioni per i reclami sopra indicate saranno integrate da un rappresentante del CIP, ove vi sia la presenza di studenti con disabilità.

INTESTAZIONE SCUOLA

Prot._____ LUOGO, _____

Al Sig Medico curante
dello/a Studente/ssa_____
PROPRIA SEDE

Il sottoscritto _____ Dirigente Scolastico del _____
CHIEDE

alla S.V. il rilascio di un certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica allo/a studente/ssa sopracitat__

Il Dirigente Scolastico
_____

Regione CAMPANIA A.S.L. _____

CERTIFICATO IDONEITà SPORTIVA NON AGONISTICA

Cognome _____ Nome _____ nat__ a_____

il _____ residente a _____ in via _____ n. ___

n. iscrizione al S.S.N. _____

il soggetto sulla base della visita da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato ECG eseguito in data ……. risulta in stato di buona salute e non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportive non agonistiche.

Il presente certificato ha validità annuale alla data del rilascio e può essere utilizzato solo per uso scolastico.

_____, lì _____

_____
Timbro e firma

NB: Certificato idoneità sportiva non agonistica è gratuito per l'attività sportiva scolastica. Esami clinici non sono gratuiti.

Al Dirigente Scolastico
Del _____

_l_sottoscritt_ _____ residente a _____ via _____

genitore dell'alunn__ _____ iscritt__ alla classe ___ sez. __ autorizza _l_ propri__ figli__ ad iscriversi al gruppo Sportivo a.s. 2026/27 e partecipare alle attività pomeridiane sportive scolastiche e alle varie Fasi dei Nuovi Giochi della Gioventù.

Data_____ _____

Firma del genitore



VADEMECUM
CERTIFICAZIONE MEDICA PER L'ATTIVITA' FISICO-SPORTIVA A SCUOLA 2025/2026
(già allegato alla nota USR Campania Prot. 34150 del 10.09.2021 – aggiornato al 9 ottobre 2026)

Il Coordinamento Regionale Educazione Fisica e Sportiva (CREFS) ha predisposto un Vademecum sulle Certificazioni mediche per le attività sportive scolastiche al fine di fornire un utile strumento che funga da pratico promemoria per i Dirigenti Scolastici e i Docenti delle Scuole di ogni ordine e grado della Campania.

1. ATTIVITÀ CURRICOLARE EDUCAZIONE MOTORIA PRIMARIA E EDUCAZIONE FISICA SECONDARIE

- ***Non è necessaria alcuna certificazione medica per la frequenza a lezioni di Educazione Fisica e Motoria****, in quanto materia curriculare*
- *Non sono sottoposti ad obbligo del certificato medico per la pratica dell'attività sportiva in età prescolare, per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, ad eccezione dei casi specifici indicati dal pediatra.*

2. ATTIVITÀ SPORTIVA "NON AGONISTICA"

A. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La certificazione per l'attività sportiva "**non agonistica"** è obbligatoria ed attualmente regolamentata:

- dal Decreto del Ministro della Salute del 24 aprile 2013;
- dalla Legge del 9 agosto 2013, n° 98 art. 42 bis;
- dalla Legge 30 ottobre 2013, n° 125 art. 10-septies;
- dal Decreto del Ministro della Salute dell'8 agosto 2014;
- Nota esplicativa del Ministro della Salute del 16 giugno 2015;
- Nota integrativa del Ministro della Salute del 28 ottobre 2015.
- Decreto Interministeriale 28/02/2018

B. COSA SI INTENDE PER ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA A SCUOLA

Appartengono alla definizione di attività sportiva non agonistica

- *le alunne ed alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;*
- *le alunne ed alunni che partecipano all'attività sportiva scolastica nelle fasi precedenti a quella nazionale.*

Gli alunni che rientrano nelle predette condizioni devono sottoporsi a visita medica ai fini della certificazione attestante tale attività.

Si precisa inoltre che

- *Sono definite attività parascolastiche tutte quelle attività organizzate dalla scuola al di fuori dei curricoli obbligatori, es. attività sportive organizzate al di fuori dell'orario scolastico.*
- *Non rientrano tra le attività parascolastiche le attività curricolari svolte all'interno dell'orario di Educazione Fisica e Motoria, anche se svolte al di fuori dei locali della Scuola.*

Il controllo medico per il rilascio della certificazione attestante l'idoneità fisica per attività sportiva di tipo non agonistica è effettuato, su richiesta del Dirigente Scolastico timbrata e sottoscritta, da:

- **Medici di base e pediatri** di libera scelta limitatamente ai propri assistiti, dei quali conoscono la storia clinica e familiare;
- **Medici specialisti in Medicina dello Sport**;
- **Medici tesserati dalla Federazione Medico Sportiva Italiana** (FMSI), non obbligatoriamente specialisti in medicina dello sport, che abbiano frequentato e superato uno specifico corso di formazione e che frequentino continui corsi di aggiornamento allo scopo di mantenere in essere lo status di Soci aggregati alla FMSI

Assunta Vitale tel. 081.5576298 – 3357155434
E-mail: edfisica.campania@gmail.com Sito: www.mim.gov.it/web/miur-usr-campania/area-educazione-motoria-fisica-e-sportiva



Si allega, qualora le Scuole non avessero già adottato un proprio modello, un format aggiornato per richiedere il Certificato medico non agonistico (**Mod-CNA**) e per raccogliere le autorizzazioni dei Genitori a partecipare al Gruppo sportivo scolastico e all'attività sportiva scolastica.

Si ricorda che il **certificato medico ha validità annuale** con decorrenza dalla data del rilascio. Resta inteso che i certificati medici già rilasciati rimangono validi fino alla loro naturale cadenza annuale.

C. ESAMI CLINICI

Gli esami clinici che devono essere effettuati ai fini del rilascio del certificato sono:

- anamnesi ed esame obiettivo. Completo di misurazione della pressione arteriosa;
- elettrocardiogramma a riposo (basale), debitamente refertato, effettuato almeno una volta nella vita;
- elettrocardiogramma a riposo (basale) debitamente refertato con periodicità annuale per coloro che hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare.

Va precisato, inoltre, che il medico certificatore, tenuto conto delle evidenze cliniche e/o diagnostiche rilevate, si può avvalere anche di una prova da sforzo massimale e di altri accertamenti mirati agli specifici problemi di salute.

IN EVIDENZA

Il rilascio della certificazione per attività fisico sportiva è compito del pediatra di famiglia che la rilascerà, in ambito scolastico, gratuitamente in regime convenzionale (art. 44 comma 2 lettera H dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.)

PS: Al momento la Regione Campania, ai sensi del DPCM 20/11/03, non ha riattivato al rigo n. 41 della Tabella Esenzioni il Codice n. I01 (I come Imola) per richiedere l'elettrocardiogramma gratuitamente per il rilascio del Certificato medico per l'idoneità fisica per attività sportiva non agonistica.

La visita "non agonistica" non è specifica per un determinato sport, ma permette a colui il quale ha ottenuto il relativo certificato di praticare tutte le discipline.

3. ATTIVITÀ SPORTIVA "AGONISTICA"

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA "AGONISTICA"

- La certificazione per l'attività sportiva "**agonistica"** è regolamentata:
  - dal Decreto del Ministro della Sanità del 18 febbraio 1982
- La certificazione per l'attività sportiva "**agonistica per disabili"** è regolamentata:
  - dal Decreto del Ministro della Sanità del 4 marzo 1993

COSA SI INTENDE PER ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA A SCUOLA

Appartengono alla definizione di attività sportiva agonistica

- le alunne ed alunni che partecipano alle Fasi Nazionali dei Nuovi Giochi della Gioventù.

IN EVIDENZA

I certificati rilasciati per l'attività sportiva agonistica anche se specifici per una sola disciplina si intendono validi come certificati per tutte le discipline dell'attività sportiva agonistica in ambito scolastico, se afferenti alla stessa tabella.

E' soppresso l'obbligo della certificazione (*Legge del 9 agosto 2013, n° 98 art. 42 bis*) per attività ludico-motoria e amatoriale.